

# FESTIVAL BOLZANO DANZA

## GRANDI NOMI E GIOVANI REALTÀ DELLA SCENA CONTEMPORANEA

*di Enrico Gusella*



Il Viaggiatore Magazine –  
Bill T Jones Story – Foto di  
Paul B Goode

## Grandi nomi e giovani realtà si incontrano in cartellone

Ha preso il via giovedì 12 luglio la 34<sup>a</sup> edizione del Festival Bolzano Danza/Tanz Bozen (prosegue fino al 27 luglio), che si sviluppa tra i grandi nomi della scena mondiale e le giovani realtà della scena contemporanea. Corpi forgiati alla danza, corpi performativi, esperienze sensoriali e pluridisciplinari si incontrano nel cartellone di quest'anno.

Organizzato dalla **Fondazione Haydn di Bolzano e Trento** e sotto la **direzione artistica di Emanuele Masi**, il Festival conta su 35 rappresentazioni, di cui 6 in prima nazionale, 2 in prima assoluta e 4 coproduzioni. Le rappresentazioni saranno ospitate nelle sale del Teatro Comunale, al Museion – Museo di arte contemporanea di Bolzano, in parchi cittadini e al NOI Techpark, a Vadena e Renon. L'ouverture del Festival è stata a Museion giovedì 12 luglio con il progetto site specific *Argon* del coreografo **Fabrizio Favale** in collaborazione con il collettivo multimediale ZimmerFrei. Mentre le danze in teatro si aprono il 13 luglio (Teatro Comunale ore 21) con **Bill T. Jones**, e la sua storica compagnia americana con due

capolavori del suo repertorio che mettono in dialogo il movimento con la musica di Schubert e Mendelssohn eseguita dai Solisti dell'Orchestra Haydn: *Story/* e *D-Man in the Water*.



Il Viaggiatore Magazine –  
Boris Charmatz – 10000  
Gestes – Foto Ursula  
Kaufmann

## Il ritorno di Helena Waldmann sulla scena

Un gradito ritorno al Festival è quello di **Helena Waldmann**, coreografa tedesca attratta dall'attualità e da riflessioni sul presente che in *Good Passports Bad Passports* indaga il tema dei confini territoriali e umani (16 luglio Teatro Comunale ore 21). A seguire, il 18 luglio (ore 21) il debutto assoluto della compagnia di **Roberto Zappalà**: *Liederduett*. Un lavoro bipartito in cui il coreografo catanese porta in scena quattro danzatori uomini, un controtenore e un pianista per raccontare il primo lutto fratricida – la storia biblica di Caino e Abele – e una possibile redenzione. Mentre **Michele Di Stefano**, curatore della sezione OUTDOOR di Bolzano Danza, sarà in scena al Teatro Comunale il 19 luglio (ore 21) con *Bermudas\_Tequila Sunrise* – prima assoluta del Festival – un lavoro per dieci interpreti ispirato alle teorie del caos. Di Stefano costruisce una scena carica di tensione relazionale, giochi di attrazioni e repulsioni in un assetto scenografico di grande impatto visivo. E per la prima volta a Bolzano Danza, la serba **Dunja Jocic** che presenta un' inquietante e potente duetto maschile incentrato sulle relazioni claustrofobiche che creano dipendenza: *Don't talk to me in my sleep* (20 luglio, Teatro Studio ore 21).



Il Viaggiatore Magazine –  
Boris Charmatz – 10000  
Gestes – Foto Ursula  
Kaufmann

## Stili diversi per coniugare gli opposti

Ma attesissimo è il debutto in esclusiva nazionale di *10000 Gestes* di **Boris Charmatz**. Coreografo, direttore del Musée de la Danse di Rennes, Charmatz ama stupire con progetti che si interrogano sullo stato mentale e intellettuale della danza oltre che fisico. Da qui muove *10000 Gestes* in cui l'autore, capofila della non-danse negli anni '90, si riconcilia con la storia della post modern dance e con gli impulsi dei suoi 17 interpreti per costruire un'ode all'impermanenza del gesto (23 luglio Teatro Comunale ore 21).

## Punk e rock nel rigore coreografico

E altro artista iconoclasta è lo scozzese **Michael Clark**, figura di riferimento della danza mondiale sin dagli anni Ottanta. Punk e rock, elegante e trasgressivo Clark sa coniugare gli opposti nel rigore coreografico. Per il suo nuovo tripartito spettacolo, in prima nazionale a Bolzano Danza, *to a simple, rock'n'roll ... song*, prende spunto dalla musica e si lascia guidare da Erik Satie, Patti Smith e David Bowie (25 luglio Teatro Comunale ore 21).



Il Viaggiatore Magazine –  
Gauthier Dance Ballet 102 –  
Foto Regina Brocke

# Per la prima volta in Italia un ironico duetto sul passo a due

E il 26 è di scena al Teatro Studio (ore 21) la coreografa catalana **Lali Aygudadé** con un nuovo quartetto dal titolo *iU an Me*, costruito sulle reazioni umane di fronte a eventi tragici. E compagnia associata al Festival, è **Gauthier Dance//Theaterhaus Stuttgart**, ospite regolare per il triennio 2018-2020. Per la serata conclusiva del 27 luglio presenta in Teatro Studio *Ballet 102*, ironico duetto sulle posture del passo a due per la prima volta in Italia, e in Sala Grande tre attesi debutti. Nel nuovissimo *Mixed Bill* si annoverano gli omaggi a due icone della danza, Pina Bausch e Louise Lecavalier, rispettivamente firmati da Marco Goecke ed Eric Gauthier, e la creazione della canadese Virginie Brunelle insieme al blockbuster *Minus 16* di Ohad Naharin, che non mancherà di far ballare tutti gli spettatori.



Il Viaggiatore Magazine –  
Helena Waldmann – Gute Pässe  
Schlechte Pässe

## Un nuovo percorso di visione del panorama e della danza

Infine, per la sezione “**OUTDOOR**”, il curatore Michele Di Stefano, ha pensato a un coacervo di esperienze multidisciplinari e performative volte a costruire un nuovo percorso di visione del panorama (luoghi geografici) e della danza. Un programma che alterna eventi di 24 ore di durata tra musica e danza come quello firmato da **Roberta Mosca** e **Canedicoda** (14-15 luglio, *Musica per un giorno*, Museion) ad intensi assoli come *dont' be frightened of turning the page* di

**Alessandro Sciarroni** (24 luglio Cantina Laimburg -Vadena ore 21). La danza corale si dispiega nel rito di 'conservazione della specie' messo in atto da **Claudia Castellucci** (14 luglio, *Verso la specie*, Parkhotel Holzner, Renon, ore 18.30) e in *Flaming Doors* di Maurizio Saiu mentre **Lorenzo Bianchi Hoesch** propone un'installazione interattiva e partecipativa in cuffia (16 luglio NOI Techpark ore 18). Lo stesso **Michele Di Stefano** ha pensato a danze di coabitazione e relazione (17 luglio *Meteorologia*, Parco delle Semirurali ore 21) nonché a una visione prospettica del paesaggio urbano con la performance *Veduta* (23,24,25 luglio Cassa di Risparmio, Piazza Walther). E ancora la **Secret Performance** con autore e luogo sconosciuti e un site specific di cui non si conosce la fine, anzi lo spettatore è invitato a 'provarne una' delle tre proposte da **Strasse** (18-19-26-27 luglio, *The End* Sala prove del Teatro Comunale). A Bolzano, un grande appuntamento con la danza da non perdere.

Per informazioni: [www.bolzanodanza.it](http://www.bolzanodanza.it)